

# LISTA CIVICA MASSA COMUNE



## IL PROGRAMMA

**CANDIDATO SINDACO**

**Paolo MAZZOCCO**

**I CANDIDATI**

Stefano IOZZI  
Renato VANNI  
Fiorenzo BORELLI  
Francesco MAZZEI  
Federico MONTOMOLI  
Franca BRACALI  
Luciana CHELINI  
Germana MASSELLI  
Danilo BENI  
Corrado CERBONESCHI  
Oscar DE PAOLI  
Maurizio TOCCACELI  
Marco ROSI  
Paolo NERI  
Gennaro ORIZZONTE  
Alessandro TASSONI



## **PREMESSA**

Il contenuto di questo programma è solo il primo atto di un processo di partecipazione e condivisione che è e sarà alla base del nostro mandato.

**Il territorio ed il cittadino devono tornare ad essere protagonisti ed unici referenti delle decisioni di chi amministra.**

La politica locale non è stata capace di mantenere questi ruoli, di restare tra la gente e di ascoltarne le opinioni. Tutti sappiamo che spesso le scelte sono state condizionate da logiche che poco hanno avuto a che fare con l'interesse reale dei cittadini, bensì con l'esigenza di alimentare l'apparato partitico fatto di segreterie, enti da controllare e poltrone da mantenere.

**MASSA COMUNE è nata intorno ad una volontà:  
riportare i cittadini al centro della buona amministrazione.**

Per questo motivo la Lista Civica sarà a disposizione della gente, aperta ad ogni contributo e trasparente nell'esercizio della sua attività.

I partiti hanno fallito il loro compito. Per questo il movimento è trasversale e indipendente, per trovare soluzioni concrete ai problemi della città e dei suoi cittadini.

Questo programma riassume **il lavoro che i candidati di Massa Comune porteranno a termine durante il mandato. Pur consapevoli che non tutto si potrà fare immediatamente ma, ascoltando il contributo di tutti, saranno individuate le priorità per intervenire nel luogo e nel momento appropriato, con il solo scopo di migliorare la nostra cittadina e lo stile di vita dei suoi abitanti.**

I candidati di MASSA COMUNE, i gruppi di lavoro e il candidato Sindaco sono e saranno a disposizione per qualsiasi chiarimento sul programma e per ricevere ogni suggerimento che verrà dato, nell'assoluta consapevolezza che gli unici protagonisti sono i cittadini.



## **UN'AMMINISTRAZIONE MODERNA** **al servizio del cittadino**

Così come affermato nella premessa, Massa Comune significa cambiamento, contatto diretto col Cittadino, semplicità e certezza delle regole, ma soprattutto:

***“filosofia del poter fare e non del negare”***

Da questo concetto occorre prendere spunto per disegnare una **nuova organizzazione** degli uffici comunali e della Comunità Montana, improntata a criteri di accessibilità ed efficienza, facendo propri il bisogni dei cittadini, riducendone fatica, dubbi e tensioni, adattando gli orari di servizio alle loro esigenze. L'organizzazione dei servizi e degli uffici comunali, ora articolati in 5 settori, dovrà essere riconsiderata nel quadro della semplificazione prevista dalla norme per l'informatizzazione dell'attività amministrativa creando, ad esempio, l'albo pretorio e il rilascio certificati on line.

Per ricostruire un rapporto di fiducia tra Istituzione e cittadini si darà concreta attuazione alla normativa regionale riguardo al **Bilancio Partecipativo**. Con questo strumento, già adottato da numerosi comuni italiani, il singolo massetano, personalmente o tramite associazioni o comitati di frazione, potrà ogni anno proporre progetti o dare suggerimenti, che saranno valutati da un organismo di cui potrà far parte anche l'Opposizione (fase 1), verificati sulla sostenibilità in base a quanto appositamente stanziato (fase 2), selezionati con criteri di priorità (fase 3) e attuati (fase 4). È un impegno che permetterà un migliore equilibrio tra bisogni da soddisfare e risorse disponibili (limitate); un esempio di strumento efficace di gestione pubblica.

Appare quindi fondamentale **trasformare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)**, ora presso la Comunità Montana ed al quale oggi i cittadini si rivolgono solo per avere informazioni sulle modalità di erogazione dei servizi, in un unico punto di riferimento presso il quale si sbrigheranno tutte le pratiche, applicando il concetto fondamentale per il quale:

***“l'informazione si muove verso il cittadino e non il contrario”***

## IL PROGRAMMA

La **Polizia Municipale** sarà scorporata dal settore amministrativo in cui è attualmente inquadrata e sarà posta, come di legge, alle dirette dipendenze del Sindaco, precisando le competenze ed i responsabili di riferimento. Sarà valutata l'istituzione di un servizio di "*volontari del traffico*", che possa, con la debita formazione, collaborare con la polizia locale, ad esempio per l'ingresso degli studenti nelle scuole o per meglio indirizzare il flusso turistico durante le manifestazioni di maggior richiamo. Questa attività, oltre a coinvolgere fasce sociali che possono ancora contribuire alla vita cittadina, solleverebbe da questo compito i vigili urbani, indirizzandoli verso attività più consone.

**Il piano del traffico ed i parcheggi** saranno riesaminati nell'ottica di una migliore fruizione del centro storico, sia da parte dei residenti in ZTL che di coloro che vi si recheranno per lavoro o semplicemente per viverlo.

Sarà verificata la concreta **efficienza delle varie funzioni delegate alla Comunità Montana Colline Metallifere**, analizzando sprechi e costi inutili, valutando, per la gestione di taluni servizi, l'affidamento a ditte esterne (es. verde pubblico) o la possibile riacquisizione di altre funzioni essenziali in carico all'amministrazione comunale.

**L'aumento dell'efficienza dei servizi** sarà perseguito anche con una politica che miri ad accrescere la soddisfazione e la produttività del personale, attraverso un reale riconoscimento del merito e concertando con i sindacati percorsi di valutazione. Verifiche periodiche sull'operato dell'amministrazione saranno nel calendario degli impegni, nell'ottica della trasparenza e informazione.



## **SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

I costi dello **smaltimento dei rifiuti e dell'acquedotto** hanno subito negli ultimi anni continui aumenti, solo tra il 2006 ed il 2007 di oltre il 40%, senza peraltro che il servizio sia minimamente migliorato.

Il Comune di Massa Marittima non è in grado di controllare la quantità di rifiuti effettivamente smaltiti sul proprio territorio come pure di esercitare un adeguato controllo sui servizi forniti dal **Coseca**, almeno secondo quanto affermato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Non meno grave è la situazione dell'**Acquedotto del Fiora** dove, per le negligenze dei comuni, sono andati in fumo gli investimenti previsti (ampliamento e manutenzione impianti di depurazione, rifacimento di parte della rete acquedotto e di quella fognaria e la realizzazione della nuova stazione di pompaggio della Muccaia), mentre sono attesi ulteriori aumenti pari al 6,5% all'anno per i prossimi 18 anni.

Il Comune di Massa Marittima nel 2003 ha lasciato andare in prescrizione circa 400 mila euro dei proventi del servizio depurazione ed acquedotto.

***Non può essere più tollerabile che si scarichino sui cittadini  
le inefficienze della gestione politica di enti  
come Coseca e Acquedotto del Fiora.***

Si dovrà intervenire con decisione per realizzare una **gestione orientata a criteri di efficienza ed efficacia**.

Nel centro e zone limitrofe è necessario riorganizzare la **raccolta dell'immondizia**, evitando di dare l'immagine di degrado attuale, con la spazzatura in strada fin dalla sera precedente la raccolta, fornendo, ad esempio, gli abitanti di contenitori ermetici che consentano di conservare i sacchi in casa o negli ingressi dei condomini fino al giorno successivo, evitando così i cattivi odori. In quest'ottica sarà valutata la possibilità di attuazione della raccolta "porta a porta" almeno nel centro storico.

Sul fronte dei **trasporti** si dovrà intervenire per rendere funzionale e veramente fruibile il servizio di trasporto urbano, modificando orari e percorsi. Oggi è scarsamente usato proprio per un'organizzazione del servizio che non tiene conto delle esigenze dei potenziali utenti, che sono prevalentemente gli anziani, mentre un buon servizio dovrebbe consentire di non ricorrere all'auto per spostarsi in paese o dalle frazioni.

## **SANITÀ E SERVIZI CONNESSI**

Motivando con il risparmio le loro azioni, i responsabili dell'ASL hanno ridotto, resi inservibili o anche soppresso, servizi essenziali, mentre i cospicui investimenti finanziari per la ristrutturazione e l'accreditamento dell'**Ospedale**, lo sviluppo delle cure intermedie ed i percorsi di continuità assistenziale, non hanno raggiunto i risultati attesi.

Nonostante l'enfasi e l'eccessivo ottimismo con cui è stata presentata, la **continuità assistenziale** non ha mostrato finora sostanziali miglioramenti rispetto a quanto avveniva in precedenza. In particolare l'ADI (Assistenza Domiciliare Integrata), un importante servizio attivo da molti anni, ha dovuto continuare il suo lavoro con la stessa mancanza cronica di personale e mezzi, nonostante le ristrutturazioni operate nei reparti ospedalieri avessero lo scopo di recuperare il personale infermieristico, mentre contemporaneamente sono aumentati i bisogni e le formalità burocratiche.

Anche il **Pronto Soccorso** subisce pesantemente le conseguenze della mancanza di personale. Il luogo in cui l'Ospedale presenta il suo volto al cittadino ed a chi lo accompagna per l'emergenza non ha l'importante figura professionale destinata ad accogliere chi arriva e a valutarla prontamente (il cosiddetto TRIAGE), con rischi facilmente intuibili. Inoltre, il medico del 118, chiamato per l'intervento, si trova ad operare solo, coadiuvato dal volenteroso ma di solito inesperto autista.

La **Chirurgia Generale** del Sant'Andrea è un esempio di schizofrenia che affligge talvolta gli Amministratori dell'ASL. Criticata pesantemente anche dal nostro attuale Consiglio Comunale per inefficienza, ha visto prima la diminuzione dei posti letto, poi l'aumento del numero dei chirurghi i quali, però, possono operare solo al mattino perché i pochi anestesisti disponibili non fanno gli straordinari nel pomeriggio (essendo già retribuiti per la prestazione in altri ospedali dell'ASL).

Il servizio di **Portineria**, unico accesso all'Ospedale, non è più autonomo da circa 2 anni per la mancata assunzione di un operatore e per 11 notti al mese si ricorre ai servizi meno qualificati dei Vigilantes.

**Si risparmia veramente? Sono le prove generali della chiusura?**



## IL PROGRAMMA

Un altro servizio importante, il **Centro Unico di Prenotazione (CUP)**, rimane chiuso per più pomeriggi alla settimana a causa della mancanza di personale.

Rimane critico il problema del **Servizio Psichiatrico**, sempre alle prese con la carenza di personale, mai preso in seria considerazione per la necessità di ricoverare talvolta i malati con patologia acuta. L'unica soluzione trovata è stata quella di lasciare alcuni posti-letto disponibili nel reparto di Medicina (il cosiddetto "reparto tenda"), con gravi problemi di gestione.

Consideriamo un grave errore della nostra Amministrazione Comunale l'aver accettato supinamente l'imposizione della chiusura del **Punto-Nascita**, in cambio della promessa di servizi specialistici di grande risonanza, ma di limitata utilità.

### **Il Punto-Nascita è un servizio di base per la comunità e quindi non negoziabile**

La sua chiusura, effettuata ottusamente nel momento in cui la natalità è ovunque in aumento, è stata un colpo basso per le giovani coppie che contribuisce a scoraggiare il risiedere nel Comune di Massa Marittima.

**MASSA COMUNE si impegnerà  
per riaprire le trattative istituzionali  
tese al ripristino del Punto-Nascita**

**e per tenere sotto pressione  
i responsabili amministrativi dell'ASL  
per la correzione delle criticità esposte.**





# SCUOLA

L'offerta educativa della nostra città sembra essersi oggi stabilizzata. I vari gradi della scuola dell'obbligo, dove si registra un non trascurabile fenomeno di abbandono scolastico, risultano attualmente garantiti.

La costituzione del nuovo Istituto di Istruzione Superiore, con il mantenimento del corso di studi chimico, minerario, professionale, liceale e il un nuovo indirizzo turistico, sembrano aver determinato una auspicata inversione di tendenza nelle iscrizioni.

L'impegno principale è ora quello di lavorare di concerto con l'amministrazione provinciale di Grosseto per realizzare gli interventi previsti dal Piano Provinciale per l'Istruzione, realizzando la **messa a norma delle strutture** scolastiche da completare entro il 2009. Per questo scopo sono stati ottenuti 170 mila Euro di finanziamenti statali e regionali che sono decisamente insufficienti per la realizzazione di tutti i lavori necessari quali ad esempio un **refettorio**, un **luogo consono per effettuare attività fisica** per gli istituti che ora usano la palestra delle elementari, la **sistemazione delle aree esterne** senza trascurare la messa a norma di quegli edifici che ne siano ancora carenti.

L'Amministrazione Comunale, in accordo con le altre amministrazioni comprensoriali, dovrà elaborare un piano volto a promuovere iniziative di contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico, nonché misure di sostegno per gli studenti stranieri e per quelli diversamente abili.

Un esempio potrebbe essere la creazione di uno "**Spazio Ascolto**", dedicato soprattutto ai ragazzi, ma estendibile anche ai genitori.

Lo **Sportello di Ascolto e Orientamento** avrà l'importante compito di analizzare i conflitti con i compagni e con gli adulti, il disagio vissuto personalmente dovuto a problemi scolastici o le preoccupazioni legate alla scelta scolastica futura.

Dovrà inoltre essere rafforzata la **collaborazione scuola-istituzioni-impres**e per realizzare stage e percorsi formativi presso le aziende, utili per accrescere il profilo professionale degli studenti e propedeutici ad un più efficiente e rapido inserimento nel mondo del lavoro.

# ASSETTO DEL TERRITORIO

Il Piano Strutturale ed il Regolamento Urbanistico hanno predisposto strategie di sviluppo decisamente insoddisfacenti per la salvaguardia del territorio e per un concreto rilancio sociale ed economico delle Colline Metallifere.

La sottostima delle aree inquinate ex minerarie e delle zone soggette a dissesto idrogeologico hanno reso necessario modificare l'accordo stipulato con la società Mineraria Campiano per realizzare la bonifica e messa in sicurezza dei siti ex minerari ed il Parco Archeominerario delle Colline Metallifere.

L'impegno sarà quello di **sollecitare il soggetto obbligato alla bonifica** a predisporre progetti ed impegni finanziari adeguati alla complessità della situazione, alla quale dovranno seguire metodi sofisticati di monitoraggio e controllo, anche perché i rischi non potranno ridursi sufficientemente, qualora cessassero i controlli e gli interventi manutentivi.

I lavori di ammodernamento della "Sarzanese Valdera" e la realizzazione di alcune rotatorie tra la S.P. 49 "Accesa" e la S.P. 50 "Capanne" sembrano essere in grave ritardo, anche a causa dei vincoli amministrativi del vecchio tracciato ferroviario tra Massa Marittima e Follonica ancora di proprietà dello Stato. Verrà verificata la possibilità di realizzare una **pista ciclabile** tra Massa e Follonica, magari utilizzando proprio il tracciato della vecchia ferrovia.

Alcuni **progetti di edificazione e riqualificazione urbana** (Area ex Molendi e l'ex Villaggio Turistico in Valpiana) hanno portato a costose transazioni e spese legali a carico dell'amministrazione comunale che dovranno essere attentamente valutate da parte della nuova maggioranza, mentre altri progetti edificatori dovranno essere subordinati alla verifica dei titoli di proprietà e nei casi particolari all'avvenuta bonifica dagli agenti inquinanti.

I previsti progetti di **riqualificazione dell'area urbana di Cittanuova** verranno portati a termine al più presto, iniziando dal recupero di Via Populonia e Via Balilla.

Andranno rimossi gli ostacoli di accesso alle strade e ai **percorsi rurali**; tale attività consentirà la manutenzione e la percorribilità di questa rete di infrastrutture, rendendola fruibile ad associazioni venatorie, trekking e mountain bike.

## **SPORT, CULTURA E ASSOCIAZIONI**

La nostra città è ricca di associazioni sportive, culturali e sociali, che da sempre rendono coeso e solidale il tessuto cittadino.

L'amministrazione comunale dovrà cambiare l'approccio con questa fitta rete di relazioni, **sostenendone gli sforzi ed assecondandone i fini statutari**, sia dal punto di vista logistico e organizzativo sia finanziario. Non si deve, come spesso accade, percepire come fastidio l'impegno e il desiderio per organizzare manifestazioni, che spesso raccolgono importanti presenze nel nostro territorio e che quindi contribuiscono all'economia locale.

Va avviata una nuova fase di **programmazione e progettazione**, che sino ad ora è apparsa approssimativa e lacunosa, organizzando e promuovendo eventi nei periodi di minor flusso turistico (autunno e inverno).

Nell'ambito associativo locale particolare attenzione verrà rivolta alle **associazioni musicali** ed alla **Società dei Terzieri Massetani** che da oltre 40 anni, con un'ammirevole spirito di abnegazione, ci ha consegnato una manifestazione come il Balestro del Girifalco; ad esempio **un campo di tiro al coperto presso l'ex tiro a segno** può essere una risposta alle richieste di chi pratica la disciplina del tiro con la balestra.

Non meno importanti sono la **Lirica in Piazza**, **Massa Rock**, il **Fotofestival** e **Calici di Stelle**, iniziative che nel tempo hanno un po' segnato il passo, per la carenza di un sistema che le renda migliori e più appetibili, anche come pacchetto turistico integrato.

Dare la giusta considerazione al **Moto Club Massa Veternensis**, che da anni cerca di crescere grazie all'impegno di molti iscritti. Il Moto Club ha la possibilità di ricoprire un grande ruolo nella promozione turistica di Massa Marittima, sia a livello Nazionale che Internazionale, come è stato e continua ad esserlo da anni per molte altre Città.

## IL PROGRAMMA

**Un centro di aggregazione**, sia per anziani che giovanile, è diventato indispensabile per migliorare la qualità della vita della città, soprattutto per i numerosi gruppi musicali che non hanno un ambiente dove provare.

Il **Cinema Mazzini** deve finalmente ritrovare la sua dimensione di teatro; l'agibilità del palcoscenico e dei camerini potrà ridare vita a spettacoli invernali di diverso genere, sia per attività locali che per programmazioni su circuito nazionale.

In campo sportivo intendiamo aprire un canale permanente di consultazione e di attenzione alle nostre **società sportive** che, in autentico spirito dilettantistico, stanno perseguendo importanti risultati a livello nazionale ed internazionale.

Sicuramente occorre procedere quanto prima all'**omologazione dei vari impianti sportivi** esistenti sul territorio comunale, ottenendo i certificati di agibilità per lo Stadio Elmi e per la pista polivalente di Poggio, senza trascurare la manutenzione della piscina comunale, prestando maggiore attenzione alla gestione effettuata dalla società sportive concessionarie degli impianti.

Al fine di razionalizzare le risorse e gli investimenti è opportuno favorire l'istituzione di una **Società Polisportiva** che comprenda tutte le specialità praticate; ciò faciliterebbe l'erogazione dei finanziamenti, evitando possibili squilibri nella distribuzione delle risorse.

**Coinvolgere le frazioni** nelle varie attività, decentrando dove possibile alcuni eventi.

Qualora sia possibile identificare disponibilità finanziarie in ambito nazionale e comunitario sarà avviata la realizzazione di un **Palazzetto dell Sport** di capienza idonea per la nostra città, possibilmente da localizzare vicino agli altri impianti sportivi esistenti, tale da creare un area sportiva integrata utilizzabile per attività dilettantistiche ed amatoriali.

Verranno assicurati adeguati **interventi di manutenzione** agli impianti sportivi del capoluogo e delle frazioni, alcuni dei quali in condizioni igieniche veramente critiche.

# **SVILUPPO ECONOMICO, TURISMO E COMMERCIO**

Per quanto riguarda i nuovi insediamenti produttivi la prevista realizzazione della nuova infelice **area in località Magrone** dovrà essere riconsiderata. Sicuramente si dovranno evitare gli errori compiuti nel progetto dell'area di Valpiana che prevedeva la realizzazione di vaste superfici coperte insostenibili per i soggetti interessati.

**Il collegamento pubblico con il capoluogo e le frazioni** andrà potenziato.

Il **Centro Commerciale Naturale**, che era finalizzato a promuovere l'integrazione tra le diverse attività commerciali esistenti per la tutela e la valorizzazione del centro storico, ha visto effettivamente realizzati solo limitati interventi di illuminazione (Via Goldoni e Via Ximenes), trascurando gli interventi di fruizione veicolare e/o pedonale dell'area interessata, la predisposizione di parcheggi, bagni pubblici ed interventi di arredo urbano. La proposta è quella di realizzare progressivamente questi interventi, insieme alle disposizioni programmatiche contenute nel Piano Strutturale, come la redazione di piani che favoriscano l'insediamento ed il mantenimento delle attività commerciali (soprattutto tradizionali) attraverso incentivi e sgravi fiscali, sfruttando la detassazione dei microprogetti di arredo urbano da parte di operatori privati varati nel cosiddetto "*Decreto Anticrisi*".

Considerare prioritario per la *Banca Popolare di Novara* l'**adeguamento estetico** della facciata prospiciente Piazza Cavour, in modo da minimizzare l'imbarazzo che costituisce da decenni per cittadini e i turisti.

Dovrà trovare una definitiva soluzione la gestione della **Sala del Palazzo dell'Abbondanza**, collaborando con soggetti privati per la sua conduzione, in modo da accrescerne l'uso ed evitare che gli attuali elevati costi di gestione continuino a ricadere sulla collettività.

La vasta rete della **viabilità rurale**, presente nel nostro Comune, potrà essere usata per la promozione del **turismo sportivo**, legato al trekking, al cavallo alla mountain bike e alla scoperta della flora e fauna locale, con particolare riferimento alla valorizzazione delle esperienze già oggi presenti e portate avanti dagli imprenditori, soprattutto nel campo della mountain-bike.

## IL PROGRAMMA

L'istituzione del “**Distretto delle energie rinnovabili**” del maggio 2008 e l’“**accordo generale sulla geotermia**” del Dicembre 2007, potrebbero rendere possibile il teleriscaldamento da fluido geotermico nel nostro Comune; ciò dovrà essere comunque attentamente valutato nell’ottica costi-benefici.

Sempre in tema di **energie rinnovabili** è opportuno valutare con maggiore interesse il progetto per la realizzazione di **una centrale idroelettrica** da ubicare presso la galleria di scolo della Miniera di Niccioleta (proposta già effettuata negli anni ottanta) che sfrutta la consistente portata d’acqua e lo stramazzo naturale esistente con il sottostante torrente Carzia; questo permetterebbe di produrre energia elettrica da rivendere al gestore della rete nazionale. Da considerare inoltre la possibilità di installazione di **pannelli solari termici** su edifici pubblici, scuole, piscina comunale, ecc.; ciò permetterebbe, con una tecnologia ormai collaudata, notevoli risparmi per il riscaldamento di queste strutture.

In attesa di questi sviluppi deve proseguire l’impegno per la realizzazione della **rete gas della frazione di Niccioleta**, a suo tempo rimasta inspiegabilmente fuori dagli interventi.

La proposta è di offrire gli strumenti necessari per lo sviluppo economico, dando spazio e affiancando la creazione di nuovi progetti di impresa, creando **condizioni agevolate all’insediamento di nuove realtà** produttive anche per soggetti distanti dal nostro territorio. A tale scopo è prioritario dare più visibilità e considerazione all’attuale **Zona Artigianale**, cercando di andare incontro alle necessità degli imprenditori insediati, migliorando l’accesso a tale area e considerando la realizzazione di una rotatoria dedicata nel tracciato della nuova strada Massa Marittima- Follonica.

Aprire un canale di comunicazione con le scuole e creare una squadra di tecnici, capaci di studiare **condizioni ed agevolazioni che consentano ai giovani di poter fare impresa nel nostro Comune**, evitando così l’emigrazione delle nuove generazioni che saranno il futuro della nostra Cittadina.

Individuare una realtà territoriale simile alla nostra, che abbia avuto negli anni precedenti una crescita economica nel settore del **turismo**, in modo da avviare una collaborazione, con lo scambio di esperienze, per apprendere le strategie ottimali per perseguire lo stesso obiettivo.

È indispensabile valorizzare tutti i prodotti della nostra terra ed è proprio in quest’ottica che sarà valutato un progetto per un **mercato all’ingrosso** di ortaggi e carni di produzione locale da poter distribuire nella rete vendita del nostro Comune ed altrove.

Un’idea ambiziosa che Massa Comune propone è la creazione di un’**Area Fieristica** da far crescere nel tempo, iniziando dal **settore Enologico**, con date fisse per più eventi nell’arco dell’anno, favorendo la nascita intorno a tale settore di una serie di microimprese per la produzione di prodotti accessori.



## IL PROGRAMMA

La gestione del **mattatoio comunale**, recentemente adeguato alle normative europee, sino ad oggi è stata fallimentare. La struttura deve essere resa fruibile rimodulando le tariffe e ascoltando le esigenze degli allevatori. Questo è solo il primo passo per creare le condizioni per poter avviare i progetti di **filiera corta** coinvolgendo macellerie, punti vendita enogastronomici, ristoranti, agriturismo, ecc.

**Creare un sistema economico che colleghi tutte le realtà produttive** e che permetta di dare la priorità di acquisto, consumo, circolazione del prodotto e quindi di denaro soprattutto all'interno del nostro Comune.

Il **commercio** merita un'attenzione particolare per le condizioni della categoria: stiamo assistendo alla chiusura di una impressionante serie di attività. Viviamo in una cittadina dove i servizi di base sono carenti ed è limitativo vivere in questo contesto. Si devono perseguire logiche che migliorino la vivibilità dello stesso Massetano all'interno di Massa Marittima, perché se il cittadino prova il piacere di vivere nel proprio paese, trasmetterà tale entusiasmo a chi lo visiterà da turista.

**Valorizzare le zone di accesso a Massa Marittima**, effettuando un'opera di bonifica e manutenzione di tutta la **cinta muraria**, con attenzione particolare per il tratto che riguarda l'arrivo da Siena, dove è necessario un ampliamento in profondità dell'area di sosta che permetta la realizzazione di una piccola passeggiata pedonale fino a porta San Bernardino, migliorando così la sicurezza dei pedoni e possibilmente aumentando il numero degli attuali posti auto.

Individuare insieme ai Commercianti e ai residenti la possibilità di attuare **modifiche alle attuali aree di sosta ed alla circolazione** intorno al Centro Storico, con il fine di riportare gli abitanti a vivere la zona almeno nelle ore pomeridiane.

**Creare un arredo urbano decoroso in tutto il Centro**, con il collocamento di panchine, fioriere, una giusta quantità di cestini per i rifiuti, un'illuminazione adeguata che renda ben visibili anche i nostri vicoli attualmente bui e non valorizzati; tutto questo con la collaborazione ed i suggerimenti dei Commercianti e di una Università, offrendo ad esempio una borsa di studio per il miglior progetto.



## IL PROGRAMMA

Valutare la possibilità di gestire direttamente la riscossione della **tassa sulle insegne**, attualmente in gestione alla società ICA srl, dando precisi chiarimenti sulle modalità applicative, evitando i soliti balzelli che determinano sempre una maggiore spesa per gli esercizi.

Verificare ed adeguare la richiesta del **pagamento del suolo pubblico** nei soli casi in cui venga usato per la vendita di prodotti o servizi.

Massa Comune è consapevole del ruolo che l'Amministrazione Comunale andrà a svolgere nel prossimo mandato, l'evoluzione verso il **Federalismo Fiscale** che vedrà coinvolti gli Enti Locali nella gestione, determinazione e accertamento delle Entrate Tributarie. Un compito altrettanto importante dovrà essere svolto dagli Enti Locali nell'adattamento degli Studi di Settore, che da nazionali diverranno "regionali e comunali". Per valutare situazioni e criticità delle attività economiche occorre professionalizzare e riqualificare gli Uffici preposti.

Per fare **Turismo** è fondamentale riuscire a sfruttare al meglio le potenzialità del nostro territorio (storiche, culturali, enogastronomiche, ambientali...) e mirare quindi a dare i giusti strumenti perché possano essere creati programmi e pacchetti turistici dedicati alle più diverse tipologie di clientela.

**Piazza Garibaldi** è un bene di tutti gli abitanti e deve essere valorizzata anche per altre manifestazioni oltre a quelle classiche, nel rispetto del suo pregio e delle regole, consentendone comunque la fruibilità generale.

**Mantenere costanti rapporti con le Frazioni** al fine di dividerne i problemi e le necessità, spalancare le porte a **Giovani Imprenditori Residenti** e non, che abbiano progetti ambiziosi ma realizzabili e che facciano di questi una fonte di ricchezza.

*Con queste ed altre proposte **Massa e le Frazioni troveranno un nuovo Percorso Economico**, anche in un momento difficile come quello attuale, anzi, è in tali momenti che occorre trovare gli stimoli per costruire le basi di una futura ripresa.*

